



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. OLEVANO S/T "VINCI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. OLEVANO
S/T "VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3615 del
17/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2018 con delibera n. 15*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le tre frazioni del comune di Olevano su cui è impegnata la scuola presentano situazioni socio-economiche diversificate e ciò determina una domanda formativa degli alunni alquanto eterogenea e complessa, ma rappresenta una ricchezza per il diverso contributo di tutti. Il tessuto sociale è per la maggior parte sano e riesce a garantire agli studenti un adeguato supporto nell'affrontare l'impegno scolastico. Il nostro Istituto inoltre opera in un contesto territoriale che in quest'ultimi anni è protagonista di significativi flussi migratori provenienti principalmente dall'Europa dell'Est e da paesi extraeuropei che con opportuni atteggiamenti di tutti gli operatori del servizio s'impegnano a favorire l'accoglienza sia dei genitori che degli alunni. Inoltre particolare attenzione viene posta all'inclusione e all'integrazione di alunni BES con riguardo alle situazioni di rilevante necessità e alla fase d'ingresso nelle classi iniziali.

Vincoli

Il nostro istituto comprensivo dislocato su più sedi non essendoci a disposizione un'unica struttura comunale per i vari ordini di scuola accoglie una popolazione scolastica eterogenea. Le differenze sociali e culturali tra le frazioni influiscono sull'organicità della proposta educativa. Inoltre nell'ultimo periodo è presente un piccolo afflusso di famiglie provenienti dall'Europa dell'Est e da paesi extraeuropei che non conoscendo la lingua italiana ha determinato e generato necessità di inclusione. Queste variabili esercitano un condizionamento che richiede l'impegno di tutti gli operatori della scuola per superare le difficoltà nell'ottica di un miglioramento continuo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Una scuola come la nostra, dislocata su piu' sedi, per fronteggiare la 'frammentazione' di tipo logistico, si avvale di un sistema di comunicazione interna abbastanza efficace, favorito dalla presenza di buone strumentazioni tecnologiche e dallo sforzo costante di tutti gli operatori, compreso il personale ATA, il cui numero, appare davvero inadeguato alle esigenze. - Un aspetto che unisce comunque le tre frazioni e' il la forte tradizione religiosa basata sul culto Micaelico con la devozione al patrono del paese, San Michele Arcangelo, la cui 'la grotta dell'Angelo', situata a mezza costa del monte Raione, sul lato occidentale, a ridosso della frazione Ariano, oggi e' patrimonio dell'UNESCO, per il valore storico, artistico, culturale e naturalistico. - Una vera opportunita' e risorsa che offre il territorio e' il Gemellaggio che il comune ha instaurato con la citta' di Wilmington (DE) negli USA, dove si sono stabiliti migranti originari di Olevano: ogni anno avviene uno scambio socio-culturale di studenti e famiglie scelti nella secondaria di 1^a grado, con viaggi USA/OLEVANO e viceversa. Nell'ambito del gemellaggio con Longueville Francia l'Istituto ha ospitato una delegazione francese, in visita nel nostro paese. - L'Istituto e' l'unica scuola presente nel Comune pertanto riesce ad avere con l'Ente un rapporto privilegiato e diretto soprattutto nella manutenzione degli edifici e nella organizzazione della mensa e del trasporto

Vincoli

Le caratteristiche del territorio appaiono differenziate con fasce di popolazione di buon livello economico, sociale e culturale e fasce economicamente e culturalmente svantaggiate. Cio' determina il possibile nascere di barriere sociali e culturali tra gli alunni che possono essere causa di disagio. Dal punto di vista economico, il territorio si caratterizza per la presenza di risorse a volte solo potenziali, perche' poco sviluppate. L'economia locale e' basata essenzialmente sull'agricoltura e da sempre l'attivita' industriale e' legata essenzialmente alla piccola centrale idroelettrica, alimentata dalle acque del Tusciano; pertanto, la mancanza di opportunita' lavorative facilmente induce una buona fetta di famiglie a spostarsi per lavoro nella vicinissima citta' di Battipaglia, che dista dalla frazione Monticelli solo 3 Km, con un conseguente e crescente distacco dal territorio olevanese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto comprende 5 edifici, dislocati sul territorio. Nella fraz. Monticelli e' ubicata la scuola primaria e nello stesso edificio ci sono alcune sezioni della scuola dell'infanzia del plesso di Ariano. Nella fraz. Ariano, l'edificio ospita la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Nella stessa frazione c'e' la scuola secondaria di 1^ grado, che ospita anche gli uffici di segreteria e la presidenza. Nella fraz. Salitto sono presenti 2 edifici, vicini, uno per la scuola primaria e uno per la scuola dell'infanzia. Per tutti gli edifici sono previsti adeguamenti strutturali. Le scuole dell'infanzia hanno spazi attrezzati e/o polifunzionali per mensa, sala giochi e teatro; utilizzano le aule multimediali della scuola primaria e dispongono di un collegamento internet. Nei plessi di scuola primaria sono presenti: -laboratori informatico-multimediali - tutte le classi sono dotate di L.I.M -ambienti per attivita' laboratoriali e di gruppo -spazi per attivita' per piccoli gruppi -cortile (ad Ariano e Salitto anche campo sportivo) -aula multimediale docenti -Videoproiettori, macchine fotografiche, Videoregistratore, fax Nel plesso di scuola secondaria di primo grado sono presenti: -2 laboratori informatico-multimediali, 1 linguistico, 1 scientifico, 1 musicale -tutte le classi sono dotate di L.I.M -palestra coperta -ambienti per attivita' laboratoriali e di gruppo -sala professori multimediale -sala mensa -Videoproiettore, videoregistratore, impianto audio.

Vincoli

Purtroppo e' ancora parziale l'adeguamento delle barriere architettoniche. Il comune e la scuola stanno collaborando in previsione di adeguamenti strutturali degli edifici e della loro ubicazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. OLEVANO S/T "VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC86400A
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 17 OLEVANO SUL TUSCIANO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Telefono	0828307691
Email	SAIC86400A@istruzione.it
Pec	saic86400a@pec.istruzione.it



❖ **ARIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA864017
Indirizzo	VIA MAZZINI,20 LOC. ARIANO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Edifici	• Via MAZZINI 20 - 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO SA

❖ **SALITTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA864028
Indirizzo	VIA CROCE FRAZ. SALITTO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Edifici	• Via Domenico Capone 6 - 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO SA

❖ **MONTICELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA864039
Indirizzo	MONTICELLI 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO

❖ **OLEVANO S/T. CAP. ARIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86401C
Indirizzo	VIA MAZZINI, 20 ARIANO 84062 OLEVANO SUL TUSCIANO
Edifici	• Via MAZZINI 20 - 84062 OLEVANO SUL



TUSCIANO SA

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

❖ **MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE86402D

Indirizzo VIA S. MARCO FRAZ. MONTICELLI 84062
OLEVANO SUL TUSCIANO

Edifici • Piazza Palatucci SNC - 84062 OLEVANO
SUL TUSCIANO SA

Numero Classi 5

Totale Alunni 105

❖ **SALITTO "C. CARUCCI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE86403E

Indirizzo VIA CROCE,21 FRAZ. SALITTO 84062 OLEVANO
SUL TUSCIANO

Edifici • Via Domenico Capone 5 - 84062 OLEVANO
SUL TUSCIANO SA

Numero Classi 4

Totale Alunni 45

❖ **OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM86401B

Indirizzo VIA RISORGIMENTO, 17 ARIANO 84062 OLEVANO
SUL TUSCIANO

Edifici • Via Risorgimento 17 - 84062 OLEVANO
SUL TUSCIANO SA

Numero Classi 8

Totale Alunni 160

Approfondimento

Il codice della scuola dell'Infanzia del plesso di Monticelli è di nuova acquisizione (a.s. 2018/19), a seguito di regolare procedura istituzionale e con delibera della giunta regionale.

Nel plesso della scuola Primaria di Ariano, entro il triennio 2019/22, 4 (quattro) classi saranno a 30 (trenta) ore e 1 (una) a 27 (ventisette).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 4

Lingue 1

Multimediale 3

Biblioteche Classica 1

Strutture sportive Palestra 1

Servizi Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38

Approfondimento

Il numero dei P.C. e dei tablet risulta inferiore a quanto riportato dall'Osservatorio tecnologico, a seguito di un furto che ha visto protagonista inconsapevole questa istituzione scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	60
Personale ATA	15

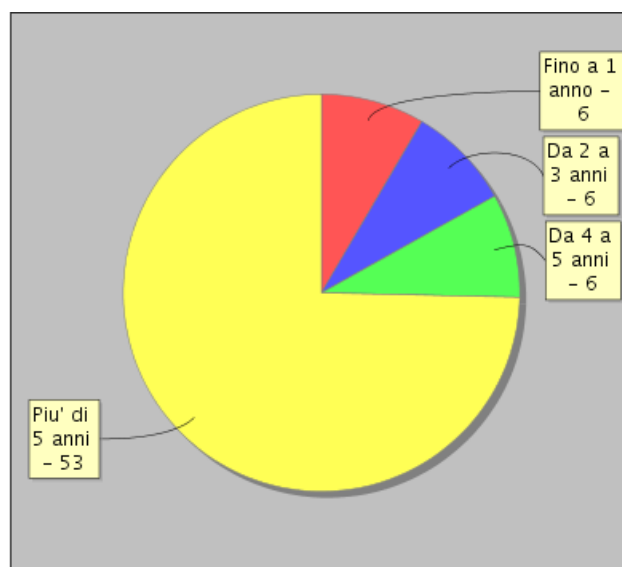
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 53



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

“La ragione d’essere” della nostra scuola è cercare di ridurre l’abbandono scolastico, nonché preparare i giovani ragazzi alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così, alle mutevoli richieste del mondo di oggi.

Pertanto ci si prefigge:

- ***Assumere un ruolo di continuum istruzione-educazione;***
- ***Ampliare le capacità espressive e comunicative;***
- ***Migliorare le competenze nell’area logico - matematica***
- ***Arricchire le competenze delle lingue straniere e l’uso delle nuove tecnologie;***
 - ***Favorire l’inclusione scolastica;***
 - ***Evitare la dispersione scolastica;***
- ***Sostenere le scelte di studio e di vita orientando allo studio e al lavoro;***
- ***Privilegiare la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa.***

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8, riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi. Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana; riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi e plessi

Traguardi

Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione più condivisa. Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); aumentare la percentuale degli alunni di 2 attraverso una progettazione più condivisa

Priorità

Potenziare la continuità tra i cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardi

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria anche in inglese.

Traguardi

Diminuire la distanza dei risultati dalle prove INVALSI dai livelli nazionali

Priorità

Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.

Traguardi

Diminuire del 15% il numero degli studenti collocati nelle fasce piu' basse di livello

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementazione del curriculum verticale sulle competenze chiave europee.

Traguardi



Introdurre nella progettazione di ciascun CDC almeno un' unità di apprendimento finalizzata alla promozione delle competenze chiave

Priorità

Valutare nell'ottica della certificazione prevista per l'acquisizione delle competenze chiave

Traguardi

Consolidare nella prassi didattica dell'Istituto l'uso di strumenti di osservazione e verifica delle competenze chiave

Risultati A Distanza

Priorità

Promuovere attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare

Traguardi

Monitorare gli alunni nel prosieguo degli studi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

S'intende adottare un modello di progettazione aperto e flessibile, articolato in diverse fasi che permetta il confronto e la condivisione a livello di team e di ambito disciplinare e la realizzazione in classe nell'azione del singolo insegnante.

Il progetto del gruppo docente definisce, a livello collegiale, gli accordi educativi e le scelte metodologiche, didattiche ed organizzative come contestualizzazione dei principi e dei valori espressi qui condivisi.

A partire dai punti di forza di questo progetto e dal curriculum di scuola, nella **progettazione annuale** gli insegnanti individuano i temi, i concetti, le modalità e i contesti di lavoro; esplicitano le motivazioni delle scelte e descrivono le



competenze che gli alunni raggiungeranno al termine del percorso.

ü A livello di **progettazione periodica** confrontano le strategie di insegnamento, costruiscono possibili itinerari, ipotizzano scansioni temporali, individuano modalità e strumenti di raccolta dati e di valutazione, riflettono e discutono intorno ai problemi che emergono nelle attività in aula.

Nei gruppi classe contestualizzano le diverse unità di lavoro nel rispetto degli stili, dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo alunno e delle esperienze formative e professionali di ogni singolo insegnante.

La riflessione sistematica sull'azione in classe e il confronto con i colleghi sui dati raccolti costituiscono la base di partenza per costruire nuovi tratti di percorso, cercare strade parallele o alternative per permettere ad ogni alunno di crescere sul piano cognitivo, emozionale e relazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno.



A tal scopo promuove:

- la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- l'incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica e per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Particolare attenzione dovrà essere assegnata alla competenza digitale, che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Coding
- Robotica educativa
- Progressivo utilizzo di dispositivi personali (telefonini- iPad), come supporto dell'attività didattica

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Questionari con google drive e pubblicazione dei risultati.

Prove oggettive condivise tra classi parallele.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione al PNSD Azione #07, per la realizzazione di un ambiente multimediale nel plesso della scuola Primaria di Monticelli, già dotato del laboratorio Atelier Creativi e dell'aula 2.0.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARIANO	SAAA864017
SALITTO	SAAA864028
MONTICELLI	SAAA864039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OLEVANO S/T. CAP. ARIANO	SAEE86401C
MONTICELLI "SANDRO PASTORINO"	SAEE86402D
SALITTO "C. CARUCCI"	SAEE86403E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OLEVANO S.T. "L.DA VINCI"	SAMM86401B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARIANO SAAA864017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SALITTO SAAA864028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONTICELLI SAAA864039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

OLEVANO S/T. CAP. ARIANO SAAE86401C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" SAE86402D
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SALITTO "C. CARUCCI" SAE86403E
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" SAMM86401B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. OLEVANO S/T "VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L' itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l' istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all' interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Mentre la scuola dell' infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'

esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. C'è quindi un movimento progressivo verso i saperi organizzati nelle discipline, ove a cambiare non è la consistenza dei sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, il riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali. Infatti i traguardi e gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il Collegio docenti ha individuato gli indicatori che costituiscono i saperi essenziali per la valutazione delle competenze attese. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-22 (I PARTE).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola " (ispettore Giancarlo Cerini). Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte

dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, bisogna sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-22 (II PARTE).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
- Costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto
- Consentire un clima di benessere che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Assicurare un percorso graduale di crescita globale.

- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun bambino.
- Raggiungere le finalità dell'uomo e del cittadino.
- Orientare nella continuità
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

NOME SCUOLA

ARIANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA - I CAMPI DI ESPERIENZA PREMESSA Nella Scuola

dell'Infanzia il curricolo si declina nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico-culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal I anno di scuola primaria. CURRICOLO DEI CAMPI DI ESPERIENZA CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il se' e l'altro Il corpo e il movimento Immagini suoni e colori.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I DISCORSI E LE PAROLE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDICATORI 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE: - Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti e storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica CITTADINANZA: - Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile ad accogliere esperienze diverse dalle proprie anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

NOME SCUOLA

SALITTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA - I CAMPI DI ESPERIENZA PREMESSA Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si declina nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico-culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal I anno di scuola primaria. CURRICOLO DEI CAMPI DI ESPERIENZA CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il se' e l'altro Il corpo e il movimento Immagini suoni e colori.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono

individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE: - Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti e storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica CITTADINANZA: - Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile ad accogliere esperienze diverse dalle proprie anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

NOME SCUOLA

MONTICELLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I DISCORSI E LE PAROLE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDICATORI 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I DISCORSI E LE PAROLE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDICATORI 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si pone la finalità di promuovere: • lo sviluppo dell'identità favorendo il benessere e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; • dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo e le proprie emozioni; • della competenza ovvero indurre a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; • della cittadinanza scoprendo

gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Relativamente ai Campi di Esperienza, al termine della Scuola dell'Infanzia vengono individuati traguardi per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze, attraverso un percorso formativo di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE: - Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti e storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica CITTADINANZA: - Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile ad accogliere esperienze diverse dalle proprie anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

NOME SCUOLA

OLEVANO S/T. CAP. ARIANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua; capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (Istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).

Comunicazione nelle lingue straniere; condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella lingua madre. La lingua madre richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

Competenza digitale; consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. Imparare a imparare; il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità.

Competenze sociali e civiche; competenze personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla

conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. Consapevolezza ed espressione culturale: l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

NOME SCUOLA

MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e

facilita il raccordo sia all' interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua; capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).
Comunicazione nelle lingue straniere; condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella lingua madre richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino). Competenza digitale; consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. Imparare a imparare; il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità. Competenze sociali e civiche; competenze personali, interpersonali e interculturali.

Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. Consapevolezza ed espressione culturale: l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

NOME SCUOLA

SALITTO "C. CARUCCI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un

sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua; capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (Istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero). Comunicazione nelle lingue straniere; condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella lingua madre richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino). Competenza digitale; consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. Imparare a imparare; il concetto «imparare ad

imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità. Competenze sociali e civiche; competenze personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. Consapevolezza ed espressione culturale: l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

NOME SCUOLA

OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Olevano sul Tusciano nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a

concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "L. Da Vinci" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

ALLEGATO:

VALUTAZIONE-NELLA-SCUOLA-MEDIA-E-GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-CONVERTED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua; capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (Istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero). Comunicazione nelle lingue straniere; condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella lingua madre richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in Scienze e Tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la con-

sapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Competenza digitale; consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. Imparare a imparare; il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità. Competenze sociali e civiche; competenze personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. Consapevolezza ed espressione culturale: l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MUSICA E MOVIMENTO

Sviluppare e consolidare competenze musicali, comunicative. Potenziare la conoscenza della lingua nelle sue varie forme al fine di agevolare gli apprendimenti nei diversi campi d'esperienza

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive. Esprimere piacere

e curiosità nell'ascolto di diversi elementi della realtà sonora. Esprime piacere nei movimenti sperimentando i vari modi di espressioni con i movimenti e semplici strumenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia dei tre plessi dell'Istituto Comprensivo, coinvolgendo tutti i docenti al fine di migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

❖ "TEATRO E COMUNICAZIONE"

Discussioni, giochi, attività di gruppo, di cooperazione, di interdisciplinarietà, brainstorming e role playing. Laboratori di psicomotricità, metodo Helga Dentale, teatro in gioco, gioco danza ed espressivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al rispetto delle regole. Promuovere l'integrazione attraverso la condivisione di esperienze di gruppo. Aumentare la consapevolezza e la capacità di esprimere, favorire e migliorare relazioni con gli altri. Cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria del plesso di Monticelli: classe terza e quarta.

Con la collaborazione dell'esperto esterno (a titolo non oneroso) maestra: Gagliardino Alessandra

❖ "SPORT DI CLASSE"

Diffondere la pratica sportiva nella scuola nell'ambito delle linee definite dal protocollo d'intesa tra CONI e M. P. I. Implementazione dell'attività motoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la pratica dell'attività sportiva come forma di educazione al rispetto del proprio corpo (igiene, alimentazione, salute) e dell'avversario (fair play). Percentuale degli alunni che praticano uno sport. Rendimento scolastico e risultati sportivi : correlazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria delle classi quarte e quinte, si prefigge la promozione sportiva come stile di vita che dovrebbe essere sempre perseguita nel corso degli anni.

❖ "FILIGRANA DI CARTA E MATEMATICA" CURRICOLARE

Attività con laboratori in orario curricolare di ascolto, di osservazione, di manipolazione, di costruzione

Obiettivi formativi e competenze attese

Si evince la necessità di potenziare l'area logico – matematica con attività laboratoriali tenendo conto delle criticità emerse dall'INVALSI e dal RAV. Consolidare attraverso la manualità fine concetti di geometria e misura, accrescere l'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "MUSICA E DRAMMATIZZAZIONE" CURRICOLARE

Attività laboratoriali: ascolto di canti e selezione, attività di dizione, recitazione e canto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze di gruppo. Educare alla musica d'insieme- Stimolare il potenziale espressivo. Drammatizzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ "L'ORTO E NON SOLO" CURRICOLARE

Misurazioni, progettazione, preparazione del terreno, analisi del suolo, scelte delle semine, sistemazione del compost da produrre, ecc... Attività di cooperazione e di interdisciplinarietà

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo. Lacune in Matematica, in questo progetto s'intende migliorare le conoscenze logiche - matematiche - scientifiche degli alunni di scuola Primaria.. Realizzazione dell'orto sa scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"SPORT A SCUOLA" CURRICOLARE**

Scoperta e sperimentazione degli sport presenti nella realtà territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la pratica sportiva nella scuola nell'ambito delle linee definite dal protocollo d'intesa tra CONI e M. P. I. Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza, attraverso giochi e attività sportive. sport Rendimento scolastico e risultati sportivi : correlazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **"ADOTTA UN MONUMENTO" CURRICOLARE**

Avvicinare i ragazzi al mondo dell' ARTE attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo. Attività' laboratoriale come forma di educazione al rispetto dell'ambiente e nel migliorare le proprie capacità artistiche espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'inclusione scolastica per consentire ad ognuno di esprimere il meglio di se. Potenziare le conoscenze logiche - matematiche - scientifiche con attività di cooperazione e di interdisciplinarietà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "LEONARDO"**

Lavoro di squadra con tecniche differenti: disegno, guazzo, acquarello, stencil, collage - Cooperative Learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali • Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune • Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni H-BES • Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni • Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita • Stimolare in loro il senso civico Attività di pannelli, pianificati e realizzati rispettando sia gli obiettivi in relazione ai bisogni emergenti che gli obiettivi trasversali prefissati. Lacune in matematica, stimolare gli alunni ad un insegnamento pluridisciplinare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO "IL TEMPO DELLA CONOSCENZA"**

Attività di orientamento in classe, letture antologiche e discussione sulla conoscenza di sé. Incontri con esperti per conoscere la riforma scolastica. Uscite nel territorio per conoscere le realtà produttive presenti e i servizi alle persone. Risorse finanziarie

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare gli alunni ad una scelta consapevole del proprio percorso scolastico, in linea con le proprie aspirazioni e interessi Ridurre il numero dei ri-orientamenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO A CURA DELL'ARMA ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI"**
CURRICOLARE

Si prevede un'attività di consulenza psicologica garantita durante tutto l'anno scolastico , in base agli orari e alle scadenze concordate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Disagio Sociale 2)Alimentazione 3)Inquinamento 4) Patrimonio Ambientale 5)Istituzioni Pubbliche 6)Concorso Fotografico 7)Sportello D'Ascolto Integrazione dell'immagine di sé costruita nell'infanzia con un corpo in trasformazione e una modifica dei legami familiari e sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO CLIL**

Conversazioni guidate,giochi di squadra, attività in lingua inglese calibrate per livelli di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità orali (comprensione, produzione, interazione), scritte e la conoscenza e l'uso di funzioni, strutture e lessico della lingua inglese. Interesse e apprezzamento per lo studio di una seconda lingua Comunitaria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO DI CONTINUITÀ VERTICALE "COSTRUIAMO UN LAPBOOK "

Conversazioni guidate, giochi di squadra, attività calibrate per livelli di apprendimento. Classi ponte coinvolte della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare una mappa tridimensionale e interattiva di ciò che si è studiato e appreso
- Accrescere la motivazione allo studio coinvolgendo l'alunno nel processo di apprendimento.
- Acquisire competenze di sintesi e di organizzazione dello spazio e dei contenuti.
- Favorire la didattica in gruppi, l'inclusività e il confronto tra pari
- Favorire e garantire negli alunni la continuità fra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1°.
- Elaborazione dei vari templates, per poi arrivare all'assemblaggio finale dei singoli lapbooks.
- Acquisire in maniera ludica i contenuti delle varie discipline.
- Confronto al termine del lavoro con e spiegazione ai compagni più piccoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "LA GIORNATA DEL LIBRO AD OLEVANO"

Apprendimento cooperativo. Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni. Creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione. Individuazione di momenti e spazi per favorire e stimolare l'ascolto, regolandone gradatamente i tempi e creando un'atmosfera di aspettativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Affermare la propria identità attraverso la conoscenza di sé e dei propri apprendimenti per acquisire autonomia. Prendere coscienza dei problemi esistenziali ricercando le possibili soluzioni. Esprimere, argomentare il proprio pensiero personale. Sostenere l'allievo/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio Arricchire il patrimonio lessicale. - Stimolare dalla lettura la produzione linguistica. - Migliorare le attività di base relative alla lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED”**

• LEZIONI FRONTALI, • ESERCITAZIONI CON LA LIM, • Lettura in classe, a puntate, dell'insegnante, • Conversazioni, discussioni, riflessioni sulla lettura Rielaborazioni scritte

Obiettivi formativi e competenze attese

Affermare la propria identità attraverso la conoscenza di sé e dei propri apprendimenti per acquisire autonomia. Prendere coscienza dei problemi esistenziali ricercando le possibili soluzioni. Potenziare la lettura approfondita e la produzione scritta del testo. Si rimanda alle priorità del RAV alla voce Esiti E1 ed E2 Valorizzare le relazioni: capacità di lavorare in gruppo, propositività, autonomia delle scelte. - Arricchire il patrimonio lessicale. - Stimolare dalla lettura la produzione linguistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **L'ORA DEL CODICE**

Esercitazioni laboratoriali sulla piattaforma “CODE.ORG” - Scoperta guidata - Problem Solving

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere le basi dell'informatica agli alunni; - Avvicinare gli alunni al pensiero computazionale; - Far capire agli alunni i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica. Educare gli alunni dell'asecondaria, agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica (che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale") affinché siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignorare l'uso di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli sotto tutti gli aspetti in gioco ed attivamente partecipi del loro sviluppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CORSO DI ADDESTRAMENTO PRATICO PER PILOTI DI DRONI**

Il corso offre attività di orientamento dove in una prospettiva di life long learning si intende formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono affinché possano diventare protagonisti di un personale progetto di vita e capaci di auto-orientarsi in base alle intelligenze soggettive specifiche. Il programma di addestramento è conforme a quanto previsto nel regolamento ENAC "Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto" e prevede anche l'effettuazione di un addestramento pratico. E' incluso nel percorso formativo l'utilizzo di ausili didattici e Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (DRONI), incluso un simulatore di volo, di proprietà dell'organizzazione che cura la formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del corso di formazione per piloti S.A.P.R. è di offrire una preparazione agli studenti perché diventino piloti di DRONI con adeguate conoscenze di teoria generale aeronautica e dei sistemi a pilotaggio remoto. Contenuti: - Regolamentazione ENAC; - storia del volo e definizione di aeromobile; - introduzione al mondo dei droni (S.A.P.R.), tipi di droni e loro configurazione; - impiego dei droni; - documentazione e obblighi; - multirottore / quadricottero; - struttura del drone, componenti elettronici e sensori; - accessori SAPR; - introduzione al volo con i droni e prima sessione con simulatore di volo; - check list pre-volo e post-volo; - introduzione alle problematiche operative e soluzioni; - medicina aeronautica; - assistenza al volo – Traffico Aereo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

- Corso base: 30 ore (20 ore corso teorico e 10 ore addestramento pratico)
- Corso base + costruzione (20 ore corso teorico e 10 ore addestramento pratico + 20 ore di costruzione APR)

Il corso di formazione verrà svolto principalmente presso la sede dell'Istituto o altre sedi distaccate, a cura di docenti e consulenti con esperienza consolidata nel settore aeronautico e dei droni.

E' prevista, salvo approvazione, uno skill test pratico presso il campo volo di Campolongo (SA) o altra struttura abilitata all'utilizzo dei droni in sicurezza.

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Redazione di un progetto di istruzione domiciliare

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il diritto allo studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CYBER ADOLESCENTI ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI

Alfabetizzazione emotivo-affettiva attraverso un percorso finalizzato all'acquisizione degli strumenti necessari alla crescita emozionale degli adolescenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità sociali e relazionali; Alfabetizzazione emotiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esperto esterno e tutor interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PRIVACY**

TRATTAMENTO FOTO/VIDEO E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e applicare il Regolamento UE/679/2016

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Responsabile DPO

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Bring Your Own Device (BYOD), in italiano “porta il tuo dispositivo”, è l'espressione che indica quelle politiche aziendali che in tutto il mondo consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi personali in ambiente di lavoro. Il ricorso al BYOD, in ambito educativo, viene espressamente previsto da una specifica azione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca “per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale”.

Le attività si svolgeranno in orario curriculare, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e vedrà coinvolti gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado, divisi in due distinti livelli (iniziale e avanzato), con l'intento di far utilizzare il proprio dispositivo (ipad/tablet) non soltanto per “giocare” ma piuttosto per sperimentare un nuovo modo di apprendere, attivo e consapevole, grazie all'utilizzo delle nuove

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tecnologie, in un ambiente digitale integrato (LIM e dispositivi mobili) e in un clima d'aula sereno e motivante basato sul cooperative learning e sul problem solving. Per quanto riguarda la scelta dei contenuti e degli argomenti di studio, si privilegerà un approccio di tipo interdisciplinare, che consentirà di spaziare dalla produzione di testi, con particolare riferimento allo story-telling, alla grammatica, all'educazione alimentare, alla matematica ... Pertanto, contenuti e dispositivi digitali serviranno alla costruzione di competenze trasversali spendibili nel breve e lungo termine e nei più svariati contesti, di studio e non, formali ed informali. A tal proposito, per citare un esempio, la predisposizione di mappe concettuali e di Presentazioni, anche mediante l'utilizzo della ricerca in rete, nell'ambito della realizzazione di compiti di realtà, consente di mobilitare conoscenze e abilità, a favore della costruzione consapevole di competenze che rendono gli studenti attori del proprio apprendimento. Il Progetto costituirà per tutti i docenti, direttamente coinvolti e non, un importante momento di crescita personale e professionale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'azione 14, un FRAMEWORK comune per le competenze digitali degli studenti, è volta a favorire la comprensione dell'importanza dello sviluppo delle competenze digitali e la consapevolezza del valore dell'autovalutazione ed intende promuovere azioni finalizzate a rendere gli studenti protagonisti e non spettatori del loro percorso di studi, valorizzando il legame tra conoscenza e competenza. Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 saranno coinvolti i docenti e gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado; entro il triennio 2019-2022 l'azione sarà estesa a tutti i docenti e a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

I risultati attesi sono:

- Acquisizione di competenze digitali;
- Utilizzo critico e consapevole dei media digitali;
- Esperienze didattiche "ad obiettivo" e in chiave di didattica laboratoriale mediata

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

da tools digitali;

- Promozione della creatività;
- Valorizzazione delle competenze chiave.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'azione 26 prevede di rafforzare la formazione sull'innovazione didattica dei docenti della scuola nell'ambito del PNSD.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 saranno attivati dei laboratori formativi, volti a favorire l'utilizzo di piattaforme didattiche reperibili in rete da parte di tutta la comunità scolastica (docenti e alunni).

I risultati attesi sono:

- diffusione all'interno della scuola di pratiche comuni innovative;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- uso consapevole di piattaforme didattiche;
- sviluppo del pensiero computazionale attraverso il "coding".

La diffusione degli elaborati prodotti dagli studenti sarà pubblicata in un'area riservata al PNSD presente sul sito istituzionale della scuola (www.icolevanost.it).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARIANO - SAAA864017

SALITTO - SAAA864028

MONTICELLI - SAAA864039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale

dell'offerta formativa.

ALLEGATI: VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Seguire le regole di comportamento. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

OLEVANO S.T. "L.DA VINCI" - SAMM86401B

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" i criteri stabiliti sono i seguenti: Rispetto delle regole e autocontrollo - comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto - dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni. Partecipazione - capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti. Rapporti con gli altri - rispetto e valorizzazione dell'identità altrui competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti e del grado di raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline a fine quadrimestre è riferita sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno della scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato. Si prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti delle ore di lezione previste. Nel caso dovessero esserci seri motivi di salute tale disposizione non

sarà applicata.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OLEVANO S/T. CAP. ARIANO - SAEE86401C

MONTICELLI "SANDRO PASTORINO" - SAEE86402D

SALITTO "C. CARUCCI" - SAEE86403E

Criteri di valutazione comuni:

In base all'articolo 3 della Legge 169 del 30 ottobre 2008, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno".

ALLEGATI: VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- Conoscenze: complete con approfondimenti autonomi. - - Abilità - Competenze
- Partecipazione - Metodo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti e del grado di raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline a fine quadrimestre è riferita sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno della scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel

gruppo dei pari, anche grazie alle tecnologie multimediali presenti in ogni aula. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi sono efficaci alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e vi partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono stati monitorati con regolarità. - La presenza di alunni indiani ha richiesto l'utilizzo di un mediatore culturale, grazie all'interessamento della scuola e dell'ente comunale con il Centro di Intermediazione culturale YALLA. - La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con una ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti, come: 1) Laboratorio linguistico-espressivo- musicale 2) Laboratorio di TEATRO: allestimento di uno spettacolo di fine anno scolastico 3) Laboratorio di ITALIANO: 'Il Giornalino', con l'utilizzo della LIM. La scuola nel PTOF e nel Piano di Inclusione prevede appositi percorsi e attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità coinvolgendo le famiglie e le altre agenzie formative presenti sul territorio. E' attivo uno sportello psicologico d'ascolto

Punti di debolezza

Nell'istituto si sono rilevati un discreto numero di alunni BES per i quali e' stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato, anche se per alcuni alunni si e' verificato un superficiale interesse della famiglia. Non sempre le diagnosi mediche relative agli alunni con DSA, necessarie per la stesura dei PDP sono celeri, puntuali e dettagliate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola progetta gruppi di livello all'interno delle classi per il recupero delle competenze e programma attività differenziate e diversificate per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni monitorandone i risultati in apposite riunioni pomeridiane (incontri di programmazione, interclassi, consigli di classe). - Le attività di potenziamento delle competenze sono curate sia all'interno del gruppo classe, che per classi aperte e anche attraverso la partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola. I risultati riportati sono soddisfacenti grazie all'impegno degli studenti e alle metodologie adottate dai docenti. Sono previste

forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza in questo senso sono efficaci. Si registra una discreta omogeneità nelle classi, soprattutto nella Scuola Primaria, nell'utilizzo di interventi finalizzati al recupero e al potenziamento.

Punti di debolezza

I docenti di sostegno non sono sufficienti a coprire tutte le ore degli alunni disabili. -
Presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola, dagli operatori sanitari dalla ASL, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento e informazione alle famiglie è alla base del rispetto della

corresponsabilità educativa e della realizzazione di una didattica inclusiva, il riconoscimento dei loro bisogni socioculturali, attraverso un'offerta formativa mirata, consente il potenziamento delle strategie compensative nella didattica individualizzata interna alle classi per accogliere gli studenti con difficoltà di vario tipo, transitoria o permanente che sia..

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola assicura a ogni alunno il diritto di compiere un percorso formativo positivo, significativo e di qualità, ponendo specifiche attenzioni al valore educativo di ogni segmento scolastico e al percorso complessivo anche attraverso i passaggi dall'uno all'altro. Pertanto attraverso il criterio della continuità educativa con le due prospettive della continuità orizzontale e verticale, la scuola si propone di realizzare l'educazione integrale dei ragazzi. La continuità educativa sarà realizzata attraverso: • La conoscenza dell'alunno che prevede anche il passaggio delle informazioni da un grado di scuola al successivo; • Il coordinamento dei curricula attraverso la comune progettazione di attività e relativa analisi dei risultati; • Il rapporto con le famiglie ed il territorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I percorsi di continuità sono progettati, tra ordini di scuola, attraverso la conoscenza dei nuovi ambienti e la condivisione di esperienze comuni, il/la bimbo/a di Scuola dell'Infanzia ha la possibilità di avvicinarsi in modo sicuro e spontaneo alla nuova realtà di Scuola Primaria, così come il/la ragazzo/a si avvicina alla Secondaria di Primo Grado.

Approfondimento

Progetto Orientamento **"IL TEMPO DELLA CONOSCENZA"** curricolare, con la finalità di aiutare gli alunni ad una scelta consapevole del proprio percorso scolastico, tenendo conto delle proprie aspirazioni e interessi, in Collaborazione con la Regione Campania Nelle **classi terze** si promuoveranno:

momenti informativi e di counseling con gli operatori di scuole sul territorio e



incontri scuola –famiglia per illustrare il giudizio orientativo del C.di C.;

giornate- studio e incontri, lezioni, laboratori, organizzate da altre scuole Superiori di 2° grado.

Attività di orientamento in classe, letture antologiche e discussione sulla conoscenza di sé.

Incontri con esperti per conoscere la riforma scolastica.

Uscite nel territorio per conoscere le realtà produttive presenti e i servizi alle persone.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	□ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF collaborando con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili dei plessi e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto □ Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici □ Collabora alle attività di orientamento □ Predisponde questionari e modulistica interna □ Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali □ Cura gli adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo; □ Firma con specifica delega, atti amministrativi in assenza del DS (la delega riguarderà ogni atto) □ Sostituisce, in caso di assenza o di impedimento, il Dirigente scolastico Ecc...	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI STESURA, MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL P.T.O.F. PROBLEMATICHE SOCIALI E PROCESSI INNOVATIVI: INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI E SVANTAGGIATI – REFERENTE BES E DSA COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA- CONTINUITA' VERTICALE - ORIENTAMENTO PROGETTUALITA' PON – FSE – FESR – SITO WEB ISTITUZIONALE – SUPPORTO INFORMATICO AI DOCENTI	4
Responsabile di plesso	□ Adempimenti previsti dalla Legge 626/94 e dal D. Lgs. 81/2008, come modificato dal D. Lgs 106/2009; vigilanza e controllo del rispetto delle norme sulla sicurezza del plesso di appartenenza □ Organizzazione della vigilanza degli alunni nel plesso □ Vigilanza sul rispetto degli orari e degli impegni del personale del plesso □ Custodia attenta dei sussidi didattici e dei beni del plesso, previa ricognizione dei beni formale degli stessi □ Vigilanza sull'uso del telefono e della fotocopiatrice nel plesso □ Coordinamento logistico con la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria □ Rapporti con le famiglie per i problemi ordinari □ Regolamentazione delle modalità di ingresso/uscita e movimento degli alunni del plesso Ecc...	7
Animatore digitale	• Insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA cura la diffusione dell'innovazione a scuola • Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione	1



	alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi Ecc...	
Team digitale	• Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica • Eventi aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Sperimentazione di nuove tecnologie didattiche Ecc...	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di consolidamento e/o potenziamento italiano/matematica. Schede ed esercizi di recupero per gli alunni più lenti e di ampliamento per quelli più pronti. Esercizi/giochi per migliorare l'integrazione e il rispetto delle regole del vivere comune. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento/ Recupero/ Sostegno agli alunni individuati dai docenti di Scienze e Matematica Alfabetizzazione italiana di alunni stranieri L1	2



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Area didattica- alunni- protocollo
Ufficio acquisti	Area contabilità
Ufficio per il personale A.T.D.	Area personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [ARGO](#)

Modulistica da sito scolastico

http://www.icolevanost.it/index.php?option=com_content&view=article&id=10

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA CONDIVISIONE DELLA FIGURA DEL DPO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDI DI RETE PER PROGETTI FINANZIATI CON IL FSE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO AMBITO 26**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva a partire dalle modalità di valutazione dei risultati e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); • Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo; • Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media; ecc...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; • Definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc.); • Definire profili professionali per formatori/tutor; • Progettare percorsi formativi personalizzati, caratterizzati da tutoraggio e da misurazione continua delle competenze; • Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza; • Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; • Promuovere metodologie e didattiche inclusive; • Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; • Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; • Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; • Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA

Garantire in ogni scuola la presenza di un nucleo di insegnanti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, a partire dalle aree a forte immigrazione; • Attrezzare la scuola a vivere gli scenari della globalizzazione, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, nuovo umanesimo, coesione sociale, diritti civili); • Rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative



dei docenti, per favorire programmi di plurilinguismo, di modernizzazione dell'insegnamento e il confronto con gli altri paesi; • Rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda (L2); • Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri; • Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "INSEGNANTI EFFICACI"

L'attività di formazione in oggetto ha lo scopo di fornire ai docenti maggiori e più efficaci strumenti atti a migliorare le relazioni interpersonali con ricaduta a cascata. Istituto formatore: IACP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguamento Regolamento 679/2016
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola